



DIREZIONE DIDATTICA

“Aldo Moro” - Terni



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/2019

SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1 TIPOLOGIA, SEDE CENTRALE, ALTRE SEDI, PLESSI INDIRIZZI	Direzione Didattica “Aldo Moro” Sede centrale: Scuola Primaria “Aldo Moro” via Pascarella, 20 Tel. 0744 59528 Altre sedi Scuola Primaria “Cesare Battisti” via M. Buonarroti, 5 Tel. 0744-422665 Scuola dell’Infanzia “Alfieri” via Alfieri Tel.0744- 409742 Scuola dell’Infanzia “Cardeto” strada di Cardeto Tel. 0744- 409158 Scuola dell’Infanzia “Radice” via Radice Tel. 0744- 300005 Scuola dell’Infanzia “Valleverde” strada di Valle Verde Tel. 0744- 58515
PARAGRAFO 1.2: CONTATTI	Centralino: 0744-59528 Mail tree00500q@istruzione.it Pec tree00500q@pec.istruzione.it Sito internet www.direzionedidatticaaldomoro.gov.it Mail D.S. angela.paletta@istruzione.it Mail D.S.G.A. nadia.sini@istruzione.it
PARAGRAFO 1.3 IL SITO SCOLASTICO	www.direzionedidatticaaldomoro.gov.it Sito facilmente consultabile dall’utenza, le principali aree d’interesse sono collocate sulla Home page in alto e possono essere ricondotte alle seguenti: <ul style="list-style-type: none">- Chi siamo- Contatti- Ragazzi- Genitori- Docenti (area riservata)- Progetti- P. T. O. F- Contratti acquisti- Consiglio d’istituto.- Doc. Amministrativi- Albo sindacale- Progetti- Dati AVCP- Sicurezza- Graduatorie- Indice di tempestività dei pagamenti
PARAGRAFO 1.4 LA VISION D’ISTITUTO	La nostra Scuola, organizzata e attiva, è: <ul style="list-style-type: none">• aperta all’innovazione, ma in continuità con la tradizione• promotrice di ogni cultura: umanistica, tecnica, scientifica, matematica, espressiva, in collaborazione con le famiglie ed il territorio• attenta alle esigenze del singolo in una società complessa ed orientata all’inclusione e all’integrazione

SEZIONE N° 2 IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO E CULTURALE

PARAGRAFO 2.1 IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO E CULTURALE DELL'ISTITUTO

La Direzione si trova a Terni, una provincia di 113.030 abitanti circa. Il contesto socio economico è caratterizzato dalla presenza di medie e grandi industrie, che hanno risentito della crisi economica già da diversi anni. Restano ancora insufficienti gli spazi per uso comune, come palestre e laboratori. L'aumento delle iscrizioni in tutti gli ordini di scuola sta determinando una criticità in ordine al numero e alla dimensione delle aule, di cui è stata data comunicazione al Comune, che non ha ancora dato risposte positive in tal senso. Le risorse presenti sul territorio che già collaborano o che potrebbero collaborare con la scuola sono costituite dagli EELL (Regione, Provincia, Comune, Circostrizione, ASL, Servizi sociali) e dalla Diocesi; dai comitati di quartiere, dalle banche e dalle fondazioni, dalle cooperative e dalle associazioni culturali, sportive, di volontariato. Il territorio ospita una sede universitaria con la quale la scuola collabora per progetti scientifici; una sede dell'ARPA che offre già attività scientifiche e un supporto alla progettualità dell'Istituto; la Fabbrica d'Armi che collabora attraverso il progetto MIALT. L'impegno finanziario degli enti pubblici territoriali è limitato dai tagli subiti e i contributi dei privati risentono della crisi in atto. Le scuole del Circolo sono situate in un contesto urbano. I due plessi di scuola primaria e i quattro plessi di scuola dell'Infanzia sono vicini tra loro, in prossimità del centro cittadino, facilmente raggiungibili sia perché lungo arterie principali sia per la presenza di parcheggi. Le famiglie degli studenti appartengono per la maggior parte al ceto medio e medio-alto e sono impiegate soprattutto nel settore terziario. Nell'anno scolastico 2015/16 sono iscritti 863 alunni. Gli alunni con disabilità certificata rappresentano l'1.5%; gli alunni con DSA l'1,2% e gli alunni con altre tipologie di BES, costituiti soprattutto da alunni stranieri sia di recente immigrazione che nati in Italia, il 12%.

SEZIONE N° 3 LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

PARAGRAFO 3.1: SCUOLA DELL'INFANZIA

La Direzione Didattica comprende quattro scuole dell'infanzia.
Tutti i plessi funzionano con le seguenti modalità:

- **Orario**

Settembre: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 14:00.

Da Ottobre alla data di chiusura della scuola primaria: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 16:00.

Giugno: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 14:00.

- **Flessibilità**

– in ingresso (dalle 7:45 alle 09:00) e in uscita (prima e dopo la refezione)

- **Accoglienza** – Al fine di consentire un'accoglienza che rispetti le esigenze di adattamento dei nuovi iscritti sono previsti ingressi scaglionati (2/3 alunni al giorno)

- **Servizi**

- **Scuola dell'Infanzia "V. Alfieri"**- monosezione – Aula di sezione, cortile. Servizio mensa fornito da ditte esterne

- **Scuola dell'Infanzia "Cardeto"**-monosezione – Aula di sezione, due aule polivalenti, sala mensa, giardino. Servizio mensa interno.

- **Scuola dell'Infanzia "L. Radice"**- tre sezioni – Aule di sezione, atrio polivalente, sala mensa, giardino. Servizio mensa interno.

- **Scuola dell'Infanzia "Valleverde"**- tre sezioni – Aule di sezione, aula polivalente, sala mensa, cortile. Servizio mensa interno.

..PARAGRAFO 3.2: IL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha come finalità promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF)

**PARAGRAFO 3.3:
SCUOLA PRIMARIA**

La Direzione Didattica comprende due scuole primarie.
In entrambi plessi le attività sono organizzate su 29 o 27 ore settimanali, a scelta delle famiglie:
29 ore settimanali:
dal lunedì al venerdì: Ingresso alle ore 8:05-uscita alle ore 13:05 il sabato ingresso alle ore 8:05– uscita alle ore 12:05;
27 ore settimanali:
dal lunedì al venerdì: Ingresso alle ore 8:05-uscita alle ore 13:30.

E' attivo un servizio di pre scuola (dalle ore 07:45) e post scuola (fino alle ore 14:05 dal lunedì al venerdì e fino alle 13:05 il sabato).

Strutture
Scuola Primaria "C. Battisti"- 18 classi – palestra, aula polivalente, laboratorio di ceramica, laboratorio di informatica, giardino, ascensore

Scuola Primaria "A. Moro"- 10 classi – spazio polivalente, laboratorio di informatica, giardino con stagno, zona dedicata ad orto didattico, campo basket, tensostruttura

**PARAGRAFO 3.4
IL CURRICOLO SCUOLA
PRIMARIA**

La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare le informazioni; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita".. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il curricolo d'istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF)

**PARAGRAFO 3.5:
PROGETTI PER
L'AMPLIAMENTO/ARRIC-
CIMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Nella scuola dell'infanzia coerentemente con quanto previsto nel curricolo, l'offerta formativa viene arricchita ed ampliata con progetti che da un lato consentono ai bambini di sviluppare la propria autonomia e di vivere le prime esperienze in relazione agli altri e ai bisogni degli altri e di sviluppare la consapevolezza del sé, dall'altro con progetti che favoriscono l'inserimento nella scuola primaria in un'ottica di continuità.

Scuola	Progetto	Risorse professionali	Fonti di finanziamento
Alfieri – Cardeto- Radice- Valleverde	<ul style="list-style-type: none"> ● Matematica ● Lettura ● Accoglienza ● Motoria ● Inglese ● Informatica 	Docenti interni e/o Esperto esterno	FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie

Le singole progettualità sono oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno scolastico e di valutazione finale nel mese di giugno. Sulla base dei dati raccolti si procede a confermarle per l'anno scolastico successivo, eventualmente rimodulandole o, qualora si siano dimostrate poco efficaci, a riprogettarle.

	Ciascun plesso, nella propria autonomia didattica, sviluppa i percorsi che meglio rispondono alle esigenze dell'utenza. I percorsi vengono pubblicizzati sul sito web dell'Istituzione Scolastica e su "Scuola in Chiaro" per consentire alle famiglie una scelta quanto più informata possibile.															
<p>PARAGRAFO 3.5 bis: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA PRIMARIA)</p>	<p>Nella scuola primaria coerentemente con quanto previsto nel curricolo, l'offerta formativa viene arricchita ed ampliata con progetti che favoriscano il successo formativo di ciascun alunno inteso come acquisizione di competenze spendibili nei diversi contesti di vita (famiglia, sport, contesti amicali, successivo ordine di scuola). In considerazione delle diverse esigenze dell'età evolutiva i progetti saranno diversificati e focalizzeranno aspetti progressivamente più articolati e complessi del percorso educativo- didattico.</p> <p>Nelle prime due classi , verranno sviluppati percorsi che privilegiano aspetti ludici, manipolativi e di consapevolezza del proprio corpo come bene di cui avere cura, senza trascurare l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la nostra base culturale.</p> <p>Nelle ultime tre classi i percorsi potenzieranno l'alfabetizzazione e le competenze di base e tenderanno a sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, quelle capacità metacognitive che consentono agli allievi di "imparare ad imparare"</p>															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="475 622 719 734">Classe</th> <th data-bbox="719 622 1043 734">Progetto</th> <th data-bbox="1043 622 1254 734">Risorse professionali</th> <th data-bbox="1254 622 1433 734">Fonti di finanzia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="475 734 719 969">CLASSI PRIME E SECONDE</td> <td data-bbox="719 734 1043 969"> <ul style="list-style-type: none"> • Motoria • Lettura • Laboratori creativi di manipolazione • Musica/Teatro/Danza • Accoglienza • Italiano L2 • Scienze </td> <td data-bbox="1043 734 1254 969">Docenti interni e/o Esperto esterno</td> <td data-bbox="1254 734 1433 969">FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie</td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 969 719 1249">CLASSE TERZE – QUARTE-QUINTE</td> <td data-bbox="719 969 1043 1249"> <ul style="list-style-type: none"> • Motoria • Lettura • Educazione artistica • Musica/Teatro/Danza • Orientamento • Informatica • Italiano L2 </td> <td data-bbox="1043 969 1254 1249">Docenti interni e/o Esperto esterno</td> <td data-bbox="1254 969 1433 1249">FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	Progetto	Risorse professionali	Fonti di finanzia	CLASSI PRIME E SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • Motoria • Lettura • Laboratori creativi di manipolazione • Musica/Teatro/Danza • Accoglienza • Italiano L2 • Scienze 	Docenti interni e/o Esperto esterno	FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie	CLASSE TERZE – QUARTE-QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> • Motoria • Lettura • Educazione artistica • Musica/Teatro/Danza • Orientamento • Informatica • Italiano L2 	Docenti interni e/o Esperto esterno	FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie			
Classe	Progetto	Risorse professionali	Fonti di finanzia													
CLASSI PRIME E SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> • Motoria • Lettura • Laboratori creativi di manipolazione • Musica/Teatro/Danza • Accoglienza • Italiano L2 • Scienze 	Docenti interni e/o Esperto esterno	FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie													
CLASSE TERZE – QUARTE-QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> • Motoria • Lettura • Educazione artistica • Musica/Teatro/Danza • Orientamento • Informatica • Italiano L2 	Docenti interni e/o Esperto esterno	FIS e/o contributo volontario annuo delle famiglie													
	<p>Le singole progettualità sono oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno scolastico e di valutazione finale nel mese di giugno. Sulla base dei dati raccolti si procede a confermarle per l'anno scolastico successivo, eventualmente rimodulandole o, qualora si siano dimostrate poco efficaci, a riprogettarle.</p> <p>Ciascun plesso, nella propria autonomia didattica, sviluppa i percorsi che meglio rispondono alle esigenze dell'utenza. I percorsi vengono pubblicizzati sul sito web dell'Istituzione Scolastica e su "Scuola in Chiaro" per consentire alle famiglie una scelta quanto più informata possibile.</p>															
	<p style="text-align: center;">AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Il Circolo intende offrire in orario pomeridiano una serie di laboratori finalizzati alla prevenzione del disagio scolastico, all'inclusione e allo sviluppo di tutte le potenzialità individuali. In questa ottica si prevede di attivare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di recupero di lingua italiana strutturato per moduli tematici (grammatica, sintassi, letto-scrittura...) <p>e gruppi di livello omogeneo. Durata: intero anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Italiano L2 per alunni stranieri aperto anche ai genitori - Laboratorio di recupero di matematica strutturato per moduli tematici (aritmetica, logica, geometria, statistica.....) e gruppi di livello omogeneo. Durata: intero anno scolastico. - Laboratorio di potenziamento di lingua italiana strutturato per moduli tematici (lettura animata, scrittura creativa...) e gruppi di livello avanzato selezionati tramite test d'ingresso. Durata quadrimestrale. - Laboratorio di potenziamento di matematica strutturato per moduli tematici (giochi di logica, problem solving...) e gruppi di livello avanzato selezionati tramite test d'ingresso. Durata quadrimestrale. - Laboratorio di potenziamento di lingua inglese strutturato per gruppi di livello avanzato selezionati tramite test d'ingresso e finalizzati all'ottenimento di una certificazione Cambridge. Durata quadrimestrale. 															

	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di lavorazione della ceramica - Laboratorio di lingua francese e/o spagnolo e/o tedesco livello base (solo per gli alunni delle classi quinte). - Laboratorio di scacchi - Laboratorio di informatica
<p>PARAGRAFO 3.6: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE- PARI OPPORTUNITÀ - PREVENZIONE DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI</p>	<p>L'intera comunità scolastica è particolarmente attenta alle tematiche dell'inclusione ed attiva in tutti i plessi percorsi di integrazione degli alunni diversamente abili, sia certificati che non, che coinvolgono le classi e le sezioni in cui sono inseriti.</p> <p>Per ogni allievo per cui sia stato accertato un Disturbo Specifico di Apprendimento viene inoltre redatto un Piano Didattico Personalizzato. In esso si propongono interventi di INDIVIDUALIZZAZIONE, che diversificano le strategie, le modalità e i tempi per far raggiungere i migliori traguardi possibili; interventi di PERSONALIZZAZIONE, volti a proporre traguardi diversificati onde valorizzare i punti di forza, i talenti naturali e gli stili cognitivi posseduti, nonché eventuali misure compensative e dispensative. Seguendo le direttive della circolare n.8/2013, viene redatto un P.D.P. anche per gli alunni che abbiano evidenziato altri bisogni educativi speciali (B.E.S.).</p> <p>Coerentemente con la situazione di contesto rilevata (numero alunni che necessitano di percorsi individualizzati e/o personalizzati, risorse professionali, strumentali e tessuto sociale su cui insiste la scuola) l'istituzione scolastica individua gli obiettivi per l'inclusione, le metodologie e l'organizzazione più coerenti con il loro perseguimento, nonché le necessarie sinergie con il territorio.</p> <p>L'inclusione si realizza inoltre, attraverso il Progetto accoglienza, il laboratorio di italiano L2 per alunni stranieri, la valorizzazione delle diversità.</p> <p>In tale ottica vanno i documenti del P. A. I. e il protocollo di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri (ALLEGATO N. 3, ALLEGATO N. 4).</p>
<p>PARAGRAFO 3.7: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI</p>	<p>Le scuole C. Battisti e A. Moro sono dotate di laboratori di informatica con tutti i pc collegati ad internet; le scuole dell'infanzia sono dotate di almeno un pc in ogni plesso.</p> <p>Nove classi del plesso Moro e dodici del plesso Battisti sono dotate di una LIM e si prevede di incrementare la dotazione.</p> <p>Per favorire la diffusione delle competenze digitali il Circolo ha organizzato e/o aderito a progetti in rete con altre scuole sia per attività di formazione sia per la progettazione di percorsi didattici. Si promuove un percorso di utilizzo delle TIC che favorisce l'integrazione tra l'apprendimento formale e quello informale, la costruzione di saperi stabili e di competenze di cittadinanza. L'istituto mira al consolidamento dell'introduzione delle nuove tecnologie in ambito educativo, alla rapida diffusione dei software didattici, alla implementazione di strumenti progettati specificatamente per rispondere alle esigenze di allievi con disabilità e con difficoltà di apprendimento di vario tipo. Si sono ricercati nuovi modelli educativo-didattici e diversi spazi di confronto intorno all'utilizzo di questi dispositivi a scuola.</p> <p>E' nostra convinzione che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) debbano essere utilizzate all'interno di modelli tecnologici dell'educazione sulla base di una consapevole e preventiva scelta pedagogica e didattica, prestando attenzione a non utilizzare le nuove tecnologie come elemento decorativo e potenziatore di una didattica esclusivamente trasmissiva, senza sfruttare le reali potenzialità innovative e cooperative dello strumento.</p> <p>Le TIC, infatti, favoriscono attività di co-costruzione degli oggetti di apprendimento (ad esempio <i>mappe concettuali e mentali, learningobject</i>,...), di documentazione e accesso ai contenuti (ad esempio piattaforme "moodle", "blog",...).</p> <p>Tale utilizzo facilita percorsi di personalizzazione e di individualizzazione, particolarmente idonei all'attuazione di una didattica inclusiva.</p> <p>Coerentemente con la priorità individuata nel RAV la nostra scuola considera le TIC e i linguaggi della multimedialità strumenti flessibili di abbattimento delle barriere di accesso all'apprendimento presenti nei contesti di istruzione formale, indaga quale progettazione e quali soluzioni sono possibili al fine di includere - valorizzandole - le differenze di ciascun alunno, con un occhio attento alle opportunità offerte da un insegnamento che utilizza le nuove tecnologie.</p> <p>Al fine, dunque, di immaginare percorsi didattici multimediali accessibili, si fa riferimento alle teorie e alle prassi sviluppate da diverse discipline in materia di apprendimento multimediale e progettazione inclusiva.</p> <p>L'istituto mira al consolidamento dell'introduzione delle nuove tecnologie in ambito educativo, alla diffusione dei software didattici e di strumenti progettati specificatamente per rispondere alle esigenze di allievi con disabilità e con difficoltà di apprendimento di vario tipo. Si sono ricercati nuovi modelli educativo-didattici e diversi spazi di confronto intorno all'utilizzazione di questi dispositivi a scuola.</p> <p>Coerentemente con quanto detto la scuola ha aderito alla sperimentazione proposta dalla Fondazione "Snappet", della durata di 10 settimane, con 05 classi pilota; sperimentazione che prevede l'utilizzo di un esclusivo servizio che integra tablet computer e contenuti attraverso una piattaforma di sviluppo e di controllo gestita dagli insegnanti. L'affiancamento interattivo agli esistenti libri di testo operativi è basato sulle metodologie</p>

	<p>didattiche più utilizzate a livello locale e nazionale.</p> <p>Per favorire la massima diffusione dell'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica, è stato individuato un Animatore Digitale (A.D.), che "favorisca il processo di digitalizzazione della scuola e diffonda le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta di una figura di sistema, il cui profilo (cfr. azione #28 PNSD) è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
<p>PARAGRAFO 3.8: LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Il Circolo, sulla base degli obiettivi del proprio P.d.M., ha elaborato prove di breve durata finali per le classi terze e quinte, relative alle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, scienze, storia, geografia.</p> <p>La D.D. ha aderito, nell'a.s. 2015/2016, alla seconda annualità del percorso di sperimentazione per la certificazione delle competenze, che prevede l'adozione della strumentazione già allegata alla CM 3/2015 e la realizzazione di momenti di ricerca-azione, restituendone gli esiti ai competenti Organi Centrali (documenti, proposte di integrazione, soluzioni alternative), attraverso il filtro degli Staff regionali per le Indicazioni/2012.</p> <p>Ciò consentirà, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, di elaborare Unità di apprendimento finalizzate alla valutazione e certificazione delle competenze previste in uscita dalla Scuola Primaria.</p> <p>Nella Scuola dell'Infanzia è stato predisposto un proprio modello di certificazione delle competenze in uscita per gli alunni, nell'ottica della continuità verticale del curriculum.</p>
<p>PARAGRAFO 3.9: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p>	<p>L'identità culturale del bambino si sostanzia di un complesso intreccio di influenze. Le modalità dello sviluppo personale, inoltre, presentano dinamiche evolutive che possono non corrispondere ai passaggi formali fra le diverse istituzioni educative. Ciò esige, da parte della scuola, la capacità di porsi in continuità ed in complementarietà con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo (continuità orizzontale). I docenti del Circolo evidenziano inoltre l'importanza della continuità verticale, ponendola come altra condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Continuità quindi intesa come filo conduttore di un percorso formativo che parte dalla scuola dell'infanzia e si conclude con l'adolescenza, svolgendosi secondo una logica di sviluppo coerente, diretta a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno e, nello stesso tempo, a riconoscere la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola, pur nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni. Il circolo si è dotato di un curriculum verticale relativo alle diverse discipline in continuità tra i due ordini di scuola. Per favorire la CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO si predispongono, per i bambini in ingresso, i progetti ACCOGLIENZA, gli incontri fra il personale della scuola dell'infanzia e della primaria, gli incontri con i genitori per la compilazione di questionari conoscitivi, la compilazione di schede di passaggio. Invece, per gli alunni in uscita, vengono programmate attività di orientamento presso le scuole secondarie limitrofe, incontri fra docenti dei due ordini di scuola, compilazione di schede di passaggio.</p>
<p>PARAGRAFO 3.10: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</p>	<p>Sono previsti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloqui con le famiglie dei nuovi iscritti sia della scuola dell'infanzia che primaria (mese di settembre) • Colloqui bimestrali individuali • Colloqui pomeridiani su appuntamento durante tutto l'A.S.

SEZIONE N° 4:PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

<p>4.1 A ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA</p>	<p>L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:</p> <p>I) DSGA, con funzioni compiti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle umane risorse afferenti al personale ATA; - sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; <p>II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: N°01 unità AA.</p> <p>III) Gestione amministrativa del personale: N°02 unità AA.</p> <p>IV) Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: N°02 unità AA.</p> <p>V) Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali: N° 02 unità AA.</p> <p>VI) Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc: N° 01 unità AA.</p> <p>VII) Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto: N° 01 unità AA</p>
<p>PARAGRAFO 4.1.B: COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA</p>	<p>TEL. 0744- 59528 0744 422634 E- mail tree00500q@istruzione.it P.E.C. tree00500q@pec.istruzione.it Uffici: Via C. Pascarella n. 20 Orari apertura al pubblico: tutti i giorni dalle ore 8:15 alle ore 8:45 dalle ore 12:00 alle ore 13:30 Martedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30</p>
<p>PARAGRAFO 4.2 : LA DIRIGENTE SCOLASTICA</p>	<p>Prof.ssa PALETTA Angela Laurea in Giurisprudenza conseguita presso la Federico II di Napoli Docente di ruolo dal 1993 per la classe di concorso A019 Discipline giuridiche ed economiche La D.S. svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane. Ha la competenza alla gestione unitaria della scuola, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali (art. 25 D. lgs.165/2001 e art. 16 D.P.R. 275/1999 E-mail angela.paletta@istruzione.it Ufficio: Via C. Pascarella n. 20 Orari di ricevimento: Martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30 Tutti i giorni in orario antimeridiano su appuntamento.</p>
<p>4.3: GLI OO.CC. D'ISTITUTO</p>	<p>Il consiglio d'Istituto è composto da: N. 6 genitori N. 5 docenti N. 2 personale ATA Il Collegio dei docenti è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 18 doc. infanzia • n.49 docenti primaria <p>N° Consigli di intersezione/di interclasse</p>

SEZIONE N° 4:PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO	
	<ul style="list-style-type: none"> • n. 28 consigli di interclasse <p>Comitato di valutazione:</p> <p>Componente docente individuata dal Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ins. Gennari Stefania • Balducci Paola <p>Componente docente individuata dal Consiglio d'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Componente genitori individuata dal Consiglio d'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> •
PARAGRAFO 4.4 : I DOCENTI COLLABORATORI DEL DS	Il docente collaboratore sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento, o, su delega, esercitandone le funzioni. Organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina da parte del D.S.
PARAGRAFO 4.5: PREPOSTI DI PLESSO/SEDE	Per ogni plesso viene individuato dal D.S. un insegnante con funzioni di Responsabile. I Responsabili di plesso collaborano con il D.S. , presiedono gli incontri di plesso in assenza del D.S., curano i rapporti e le comunicazioni con la Dirigenza, l'ufficio di Segreteria, le famiglie e con i docenti all'interno dei singoli plessi. Svolgono compiti di competenza affidati con la nomina da parte del D.S.
PARAGRAFO 4.6: DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE	<p>Per il triennio 2016- 2019, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, coerentemente con le azioni previste dal PTOF, dal Piano di Miglioramento e con la previsione della possibilità di fruire dei finanziamenti del F.S.E. e del F.E.S.R.</p> <p>Area 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare le attività per i progetti nazionali ed europei; <p>Area 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare e monitorare i progetti approvati per la scuola dell'infanzia; • tenere contatti con i gruppi e le associazioni del territorio per la scuola dell'infanzia; • coordinare le attività inerenti la continuità orizzontale e verticale del processo formativo nella scuola anche in raccordo con il coordinatore delle prime della scuola primaria; • produrre e condividere materiali concernenti attività, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; • Accoglienza dei nuovi docenti <p>Area 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare progetti specifici e attività finalizzate all'integrazione degli alunni disabili in accordo con l'equipe psico-pedagogica (sc. primaria e sc. infanzia); • coordinare la formulazione di proposte al C.d.C. per modifiche al PTOF; • presiedere le riunioni dell'equipe psico-pedagogica; • coordinare il G.L.H. di istituto e il G.L.I.; • coordinare i contatti con le ASL e gli altri Enti del territorio; <p>Area 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere le opportunità locali attraverso l'instaurarsi di relazioni con associazioni culturali, con enti ed istituzioni interessati alla valorizzazione della città e della sua storia; • coordinare le azioni di enti ed istituzioni che intendano promuovere la conoscenza delle tradizioni, della cultura e della tipicità del luogo, oltre alle tematiche dell'attività motoria, dell'ambiente e della salute, con iniziative,manifestazioni ed eventi a carattere divulgativo; • gestire gli accordi in materia di educazione motoria, ambiente e salute, ricorrendo a collegamenti con iniziative di carattere locale e provinciale che promuovano iniziative similari creando gemellaggi e reti per condividere iniziative comuni;
PARAGRAFO 4.7: DOCENTI REFERENTI	<p>I Referenti sono responsabili della progettazione, monitoraggio e valutazione delle singole azioni; riferiscono al Dirigente e al Collegio. Sono nominati sulla base delle attività da svolgere in coerenza con il presente Piano.</p> <p>Referenti per la Progettazione curriculare ed extracurriculare</p> <p>Referente per la valutazione interna ed esterna</p> <p>Referente INVALSI</p> <p>Referente per la formazione</p>

PARAGRAFO 4.8: I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO	Le fondamentali informazioni e i documenti di principale interesse per l'utenza sono reperibili sulla Home page del sito della scuola, ai seguenti link: <ul style="list-style-type: none">- Doc. amministrativi (Regolamento d'Istituto e Codice privacy)- Genitori (Contratto formativo)- Sicurezza (Regolamento sulla sicurezza)- Albo sindacale- PTOF
---	--

SEZIONE N° 5 IL PERSONALE DELLA SCUOLA

**PARAGRAFO 5.1:
IL FABBISOGNO DEL
PERSONALE DOCENTE**

Sulla base di quanto specificato nella sezione 3 paragrafi 3.4 (Curricolo d'Istituto), 3.5, 3.5 bis (Progetti per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa), della serie storica delle assenze fino a dieci giorni, e delle norme ordinamentali scolastiche si individuano i seguenti posti-docenti:

SCUOLA	Tipologia di posto	n. di posti-docenti
infanzia	comune	16
	sostegno	1
	Specialiste I.R.C.	1
primaria	comune	39
	sostegno	7
	Specialiste I.R.C.	3
Organico di potenziamento	Attività	Ore settimanali
	Laboratori italiano	10
	Laboratori inglese	14 (6 H primaria 8 H infanzia)
	Laboratori matematica	10
	Laboratori potenziamento competenze digitali	16 (8 H primaria 8 H infanzia)
	Laboratori potenziamento musica-arte	14 (7 H primaria 7 H. infanzia)
	Laboratori potenziamento motoria	34 (18 H primaria 16 H infanzia)
	Alfabetizzazione Italiano L2	22
Posti di potenziamento		6

**PARAGRAFO 5.2:
IL FABBISOGNO DEL
PERSONALE ATA**

Per effetto di quanto specificato ai precedenti paragrafi 3.2 (Curricolo della scuola dell'infanzia), (Curricolo scuola primaria) e 4.1 (Organizzazione dei servizi di segreteria), tenuto conto inoltre:

1. Che N° 06 unità di personale CS usufruiscono dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione ex art. 3 co. 3L. 104/1992;
2. Che N° 03 unità di personale CS godono dell'esonero dalle mansioni
3. Della necessità di garantire l'apertura pomeridiana in tre giorni a settimana sia presso il plesso Aldo Moro, sia presso il plesso Cesare Battisti;

in aggiunta al fabbisogno derivante da quanto indicato al precedente paragrafo 4.1, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori N° 03 posti di CS e N° 01 posto di AA.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016_2019

risulta il seguente:

personale CS: N° 17 posti

personale AA: N° 05 posti

SEZIONE N° 6: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Attivazione laboratorio informatico nei plessi Aldo Moro e Cesare Battisti	€ 14000,00
Attivazione di laboratorio scientifico nei plessi Aldo Moro e Cesare Battisti	€ 6000,00
Acquisto ed installazione di N. 06 LIM	€ 12000,00
Potenziamento della biblioteca didattica dei plessi Aldo Moro e Cesare Battisti	€ 1000,00
Attivazione della palestra d'istituto del plesso Aldo Moro	€ 2.300,00
Acquisto di N° 28 tablet	€ 12.000,00
Acquisto di software didattici	€ 5.000,00

**SEZIONE N° 7: PIANI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALLA SEZIONE
N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013**

	Il Piano di miglioramento è allegato al presente Piano nella SEZIONE PTOF SUL SITO DELLA SCUOLA												
PARAGRAFO 7.1: INTRODUZIONE ESPLICATIVA	Il rapporto di autovalutazione ha messo in evidenza una disomogeneità di esiti tra le classi del Circolo. Le medie nelle prove standardizzate sono, in generale, in linea con quelle nazionali, in qualche caso superiori; ciò non toglie che sia evidente una certa sperequazione nei risultati all'interno delle singole classi e tra le classi. Si è inoltre evidenziata la necessità di individuare criteri condivisi di valutazione e di sviluppare/potenziare le competenze chiave di cittadinanza.												
PARAGRAFO 7.2: PRIORITA'/TRAGUARDI EX SEZIONE 5.1 DEL RAV	La priorità individuata nel RAV è quindi rappresentata dall'equità degli esiti. Priorità che può essere raggiunta attraverso il miglioramento dei punteggi nelle classi con risultati inferiori. Tale miglioramento passa necessariamente attraverso una programmazione disciplinare per competenze, che tenga conto anche delle competenze chiave di cittadinanza; attraverso prove valutative oggettive coerenti con esse, attraverso la condivisione dei processi e dei percorsi delle buone prassi all'interno della comunità professionale, attraverso una valutazione fondata su criteri												
PARAGRAFO 7.3: GLI OBIETTIVI DI PROCESSO EX SEZ. 5.2 DEL RAV	Il processo da attivare prevede i seguenti obiettivi/step: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di prove di verifica funzionali per valutare le competenze disciplinari - Individuazione BES tramite modelli funzionali di osservazione - Adozione da parte del Consiglio di classe - Informazione-confronto con le famiglie - Elaborazione di Piani Personalizzati, sulla falsariga dei Piani Didattici Personalizzati, elaborati per i D.S.A. - Revisione dei curricoli disciplinari e individuazione di criteri di valutazione condivisi - Progettazione di Unità di apprendimento per classi parallele 												
SEZIONE N°8: FORMAZIONE DEL PERSONALE													
PARAGRAFO 8.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative: <table border="1" data-bbox="513 1137 1458 1344"> <thead> <tr> <th>TEMATICA</th> <th>AMBITO DI RIFERIMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DIDATTICA E MULTIMEDIA</td> <td>INNOVAZIONE (PNSD)</td> </tr> <tr> <td>DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</td> <td>EQUITA' DEGLI ESITI</td> </tr> <tr> <td>AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</td> <td>MIGLIORAMENTO CONTINUO</td> </tr> <tr> <td>DIDATTICA INCLUSIVA</td> <td>INCLUSIVITA' E INTEGRAZIONE</td> </tr> <tr> <td>GESTIONE DELLE EMERGENZE</td> <td>SICUREZZA</td> </tr> </tbody> </table>	TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO	DIDATTICA E MULTIMEDIA	INNOVAZIONE (PNSD)	DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	EQUITA' DEGLI ESITI	AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	MIGLIORAMENTO CONTINUO	DIDATTICA INCLUSIVA	INCLUSIVITA' E INTEGRAZIONE	GESTIONE DELLE EMERGENZE	SICUREZZA
TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO												
DIDATTICA E MULTIMEDIA	INNOVAZIONE (PNSD)												
DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	EQUITA' DEGLI ESITI												
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	MIGLIORAMENTO CONTINUO												
DIDATTICA INCLUSIVA	INCLUSIVITA' E INTEGRAZIONE												
GESTIONE DELLE EMERGENZE	SICUREZZA												
PARAGRAFO 8.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA.	Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative: <table border="1" data-bbox="505 1442 1463 1619"> <thead> <tr> <th>TEMATICA</th> <th>AMBITO DI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA</td> <td>MIGLIORAMENTO CONTINUO</td> </tr> <tr> <td>OTTIMIZZARE LA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI SEGRETERIA</td> <td>ORGANIZZAZIONE</td> </tr> <tr> <td>GESTIONE DELLE EMERGENZE</td> <td>SICUREZZA</td> </tr> </tbody> </table>	TEMATICA	AMBITO DI	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA	MIGLIORAMENTO CONTINUO	OTTIMIZZARE LA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI SEGRETERIA	ORGANIZZAZIONE	GESTIONE DELLE EMERGENZE	SICUREZZA				
TEMATICA	AMBITO DI												
DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA	MIGLIORAMENTO CONTINUO												
OTTIMIZZARE LA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI SEGRETERIA	ORGANIZZAZIONE												
GESTIONE DELLE EMERGENZE	SICUREZZA												

N.B. : Tutti gli allegati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono visionabili sul sito della Direzione Didattica www.direzionedidatticaaldomoro.gov.it al Link PTOF.

